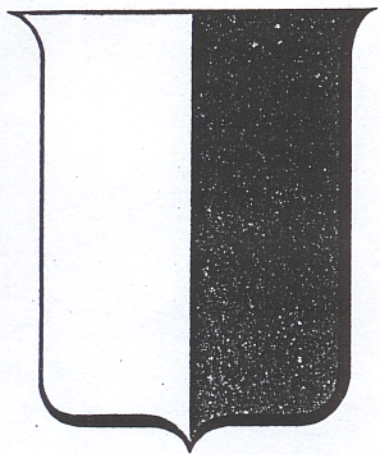


"Premio"

Citta' di Bergamo

La Citta' di Mamma Lena

3. IL CAPOLUOGO DELLA PROVINCIA: BERGAMO



Bergamo, città vivacissima di commerci, di industrie e ricca di opere d'arte stupende, appare da lungi a chi proviene da Milano, come la magica visione di un bianco ed immenso vascello navigante in un mare di verde, alta com'è, con le sue torri e i suoi campanili, sopra il colle recinto di mura e dominante il piano in cui si espande, tra fiorentissime campagne, la parte moderna della città, detta *Bergamo Bassa*.

Furono i Galli Orobi a fondare lassù, in epoca remota, il primo nucleo di Bergamo. Poi la città si estese, divenne un fiorente *municipio romano* e, alla caduta dell'Impero, subì le devastazioni del barbaro re Alarico.

In seguito la città fu centro di un ducato longobardo e di una contea franca.

Come libero Comune, nel Medioevo, Bergamo fu promotrice, insieme con Brescia e con Cremona, della famosa *Lega Lombarda* che sconfisse il Barbarossa a Legnano nel 1176.

Turbata e indebolita da continue lotte interne fra le più potenti famiglie, la città passò in seguito sotto il dominio dei *Visconti*, signori di Milano.

Nel 1428 i Visconti entrarono in guerra contro Venezia, le cui milizie erano al comando del celeberrimo condottiero bergamasco *Bartolomeo Colleoni*. L'esercito milanese ebbe la peggio e Bergamo passò così, con tutto il proprio territorio, alla repubblica di San Marco.

Sotto il dominio di Venezia, che durò tre secoli e mezzo, Bergamo poté godere di una notevole libertà, rifiorì nelle industrie e nei commerci, e si arricchì, specialmente nel secolo d'oro delle arti italiane (il Cinquecento), dei mirabili edifici che ingioiellano ancor oggi la Città Alta. In questo stesso secolo venne fatto costruire, dai Veneziani, l'imponente anello, fortificato della cinta delle mura.

Nel 1797, allorché Napoleone pose fine alla vita della « *Serenissima* », Bergamo entrò a far parte della *Repubblica Cisalpina* e quindi del *Regno Italiano*.

Nel 1814, caduto anche Napoleone, la città passò col *Lombardo-Veneto* sotto il giogo degli *Austriaci*.

Da allora, per quasi mezzo secolo, Bergamo ha dato un glorioso contributo al Risorgimento Italiano. Ti basti pensare che, dei leggendari « Mille » che parteciparono alla famosa spedizione garibaldina, ben 178 erano Bergamaschi; e che, per la sua eroica partecipazione alle guerre d'indipendenza, la città meritò la medaglia d'oro.

Bergamo fu liberata l'8 giugno del 1859 da Giuseppe Garibaldi alla testa dei suoi Cacciatori delle Alpi.

In quest'ultimo secolo, seguendo il ritmo del progresso, Bergamo è diventata uno dei più importanti centri industriali e commerciali della regione. Si è quindi molto ampliata. Ma, rispettando il centro antico della Città Alta, nel suo moderno sviluppo essa ha conquistato a poco a poco il piano, espandendosi con quei quartieri nuovi, pulsanti di traffici e di vita, che costituiscono ora la *Città Bassa*.

Attualmente Bergamo conta circa 120.000 abitanti. X